

B576

La formazione dei formatori

DURATA

2 giorni

DATA

4 - 5 novembre 2024

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 450,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott.ssa Luciana d'AMBROSIO MARRI

Sociologa del lavoro, specializzata in psicologia del lavoro e in formazione formatori, esperta di leadership organizzativa, è consulente di management da oltre trent'anni per attività di selezione, formazione, sviluppo del personale. Coach individuale e di gruppi organizzativi. Si occupa anche di Diversity & Inclusion Management, di Benessere Organizzativo e di Smart Working per il potenziamento manageriale e delle soft skill. È autrice di saggi e articoli su temi professionali e di scenario. Interviene in convegni e sui media.

OBIETTIVI

Favorire lo **sviluppo delle capacità comunicative e di progettazione di un intervento formativo** al fine di potenziare **la professionalità e l'autorevolezza** nella pratica del ruolo di docente su un contenuto tecnico specialistico.

Fornire un inquadramento del ruolo di formatore tecnico all'interno di un processo formativo scandito da alcune **fasi fondamentali** e potenziare le capacità di ruolo come docente anche nella delicata **gestione dell'aula in presenza o online**, per l'efficacia del processo di apprendimento del gruppo.

Ampliare chiavi di lettura e fornire **linee guida metodologiche** per l'inquadramento dei processi comunicativi e formativi degli adulti e dei processi di apprendimento nei contesti lavorativi al fine di potenziare il raggiungimento degli obiettivi didattici dei docenti-formatori tecnici, rispettando e migliorando lo stile personale di ciascuno.

Sensibilizzare al **valore delle capacità didattiche** che sostengono l'apprendimento dei contenuti tecnici e focalizzare **strumenti e modalità di comunicazione** che aiutano a suscitare in **aula in presenza o online attenzione, motivazione e valorizzazione degli apprendimenti** dei contenuti tecnici.

DESTINATARI

Dirigenti, funzionari, esperti di contenuti specialistici che svolgono anche il ruolo di docente-formatore tecnico su argomenti di elevata competenza, all'interno delle varie realtà della P.A. e desiderano potenziare efficacia e autorevolezza didattica come docenti-formatori.

METODOLOGIA FORMATIVA

Didattica interattiva sia in presenza sia on line attraverso slide, questionari, lavori individuali e di gruppo in aule anche virtuali, storytelling, video, analisi di casi reali, al fine di favorire il coinvolgimento, la dinamica del confronto e la valorizzazione dell'apprendimento reciproco dalle esperienze di ciascuno dei partecipanti e della docente.

PROGRAMMA

Il valore della Formazione e dell'Apprendimento nella P.A.

Formazione formatori: le fasi del processo di formazione. Decidere cosa fare: l'analisi delle necessità di formazione. Scegliere l'impostazione e i metodi: la progettazione efficace di un intervento.

Erogare la formazione: la docenza in aula reale o virtuale.

Capire cosa è stato realizzato e quali risultati ha dato: la valutazione della formazione.

La necessità del monitoraggio e del controllo-valutazione delle attività. Modelli culturali e organizzativi di supporto o di blocco dell'apprendimento. Esperienze di apprendimento e stili appresi. Come apprendono gli adulti. Stili individuali di docenza ed efficacia didattica. Le vie della comunicazione nell'impostazione del rapporto d'aula in presenza o on line. L'ascolto partecipativo e la gestione dei feedback per capire e farsi capire. Il valore della pratica, dell'esempio e delle immagini quali strumenti di apprendimento. Linee guida di sintesi.

Come fronteggiare l'eventuale ansia e il problema della "brutta figura". Perché, in alcuni casi, la formazione "non funziona". Come praticare la diffusione dell'Apprendimento Organizzativo.

RILASCIO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Il CEIDA, **Ente accreditato dalla Regione Lazio** quale soggetto erogatore di attività per la Formazione Superiore e Continua, (accreditamento ottenuto con Determinazione del Direttore della Dir. Reg. "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, diritto allo studio" n. G16019 del 23/12/2016, pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 5/1/17), attesta, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso formativo e quanto di questo è stato effettivamente frequentato, attraverso rilascio degli attestati di frequenza subordinatamente al superamento di una verifica finale attuata mediante questionario a risposta multipla.